



INTERNATIONAL EXHIBITION OF YARNS AND FIBRES  
FOR WOVEN AND KNITTED FABRICS  
FOR APPAREL, FURNISHING AND TECHNICAL TEXTILES

## FILO a fianco di Tessile e Salute e TFashion

FILO è da sempre al fianco delle aziende del sistema tessile-abbigliamento italiano nella battaglia per mantenere integra la filiera tessile, nel duplice obiettivo di conservare un forte settore manifatturiero che possa riempire di contenuti il concetto altrimenti effimero di "moda" e di garantire al consumatore prodotti di alta qualità, belli, funzionali e non dannosi per la salute, realizzati nel rispetto dell'ambiente e del lavoro di tutti.

Per questo, FILO collabora da tempo con le associazioni che della tutela della salute del consumatore e dell'integrità della filiera fanno la propria ragione di essere.

Prima fra tutte, l'Associazione Tessile e Salute, che ha sede a Biella, e da anni svolge un'instancabile opera di analisi e informazione sulle sostanze pericolose presenti in capi e articoli di importazione e contraffatti, mettendo le proprie competenze a disposizione dei ministeri della Salute e dello Sviluppo economico e di Nas e Asl di tutto il territorio nazionale. L'ultimo studio in ordine di tempo dell'Associazione Tessile e Salute, realizzato per la Commissione Europea (Dg Enterprise) e intitolato "*Chemical substances in textile products and allergic reactions*", evidenzia la presenza di sostanze pericolose su molti capi tessili e calzature di importazione in vendita in tutta Italia. In particolare, le analisi effettuate hanno rilevato la presenza di ammine aromatiche cancerogene, coloranti allergenici, metalli pesanti, formaldeide. L'entità del problema è d'altra parte confermata anche dalle strutture sanitarie, che denunciano l'aumento di patologie dermatologiche riconducibili al contatto con tessuti, accessori e calzature.

Il danno per il nostro Paese è duplice: da una parte, le imprese italiane soffrono la concorrenza dei produttori stranieri che non applicano criteri di sicurezza nei processi produttivi e di equità sociale; dall'altra, i consumatori italiani sono esposti a problematiche dermatologiche e a pericoli ancor più gravi per la salute a causa della presenza di sostanze allergeniche o cancerogene nei capi acquistati.

Il ruolo assunto dall'Associazione Tessile e Salute nella difesa attiva dei consumatori di prodotti tessili e calzaturieri e i risultati ottenuti richiedono ora di consolidare e rafforzare la struttura organizzativa. E proprio per questo l'Associazione si trasforma in Osservatorio nazionale tessile – abbigliamento – pelle – calzature.

Funzione dell'Osservatorio è quella di controllare gli articoli di importazione immessi nel mercato; operare per una completa attuazione del Regolamento REACH; supportare le imprese produttrici e commerciali nelle richieste di sicurezza dei articoli e nell'uso di sostanze e composti chimici non dannosi; valorizzare le imprese e le filiere virtuose del Made in Italy; coadiuvare le autorità competenti nella formulazione delle norme (a cui già oggi le imprese italiane si attengono) per garantire reciprocità di requisiti e controlli negli scambi commerciali.

Date queste premesse, era inevitabile il coinvolgimento dell'Associazione Tessile e Salute nel progetto di certificazione sviluppato da Unionfiliera: TFashion. Si tratta di un sistema di tracciabilità, controllato da enti terzi e *super partes* quali le Camere di Commercio, che consente di ripercorrere tutte le fasi di lavorazione dei prodotti tessili e in pelle, garantendo in tal modo al consumatore finale l'origine di ciò che acquista.

TFashion è uno strumento di competitività per le aziende perché permette di riconoscere le imprese del Made in Italy che operano nel rispetto delle normative e nella trasparenza. E un sistema di certificazione semplice ed efficace, che coinvolge non solo la singola azienda certificata, ma l'intera filiera in cui essa è inserita,

TFashion rappresenta dunque un vero e proprio "passaporto" del capo, capace di fornire, in modo chiaro ed esaustivo, al consumatore tutte le informazioni necessarie per effettuare un acquisto pienamente consapevole. Le informazioni sono riportate, insieme a un codice alfanumerico (verificabile sul sito [www.tfashion.camcom.it](http://www.tfashion.camcom.it)), in un'apposita etichetta che "racconta" tutta la storia del prodotto.

L'attività di verifica per la concessione e il mantenimento della certificazione TFashion è realizzata da strutture ispettive del sistema camerale, che operano secondo i principi di imparzialità, indipendenza e competenza tecnica.

Per maggiori informazioni sulle diverse attività dell'Associazione Tessile e Salute e sulla certificazione TFashion si può visitare il loro stand alla 41ª edizione di FILO.

Biella, 5 marzo 2014

Ufficio stampa e comunicazione  
EA Team Elena Aravecchia  
Via Muratori 55 – Milano  
Telefono: 3396473377 - 3683087865  
e-mail: [press@filo.it](mailto:press@filo.it)

Organized by



via Torino, 56 - 13900 Biella (BI) - Italy  
Phone +39 015 8483271 - Fax +39 015 403978  
[www.filo.it](http://www.filo.it) - e-mail: [info@filo.it](mailto:info@filo.it)

